Istituto Comprensivo Statale
"GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO - FRANCESCO CARELLI"
Via Padre M. Accolti Gil, 2 – 70014 CONVERSANO (BA) Tel. 0804951130
C.M. BAIC8AH001 C.F. 93548890727 COD. FATT. 8QW5SZ
E-mail: baic8ah001@istruzione.it Pec. baic8ah001@pec.istruzione.it

Protocollo, *vedi segnatura* Conversano, *9 ottobre 2024*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. FALCONE e P.BORSELLINO - F.CARELLI"
CONVERSANO
Prot. 0000981 del 09/10/2024
I-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti – **SEDE**
Al Personale A.T.A. – **SEDE**

e, p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Sigg Genitori – **LORO SEDI**
Al *web site* istituzionale

OGGETTO: Aggiornamento Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. n.6233 del 17 novembre 2021, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art. 1, comma 12, L. 13 luglio 2015, n. 107, per gli A.S. 2024/25, ex art. 1, comma 12, L. 13 luglio 2015, n. 107.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13.07.2015, n.107 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che i commi da 12 a 17 dell'art. 1 della predetta *Legge* e ss.mm.ii., prevedono che:

1) Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti in base agli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
2) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
3) Esso è sottoposto alla verifica dell'USR, che ne accerta la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
5) Una volta espletate le procedure di cui sopra, il PTOF sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO della epidemia da Sars Covid-19 esplosa già nell'anno scolastico 2019 – 2020;

VISTA la Rendicontazione Sociale triennio 2019-2022;

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 6909 del 10/11/2022 **"***Integrazione Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. n.6233 del 17 novembre 2021, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art. 1, comma 12, L. 13 luglio 2015, n. 107, per gli AA.SS. 2022/23 - 2023/24 – 2024/25, ex art. 1, comma 12, L. 13 luglio 2015, n. 107";*

CONSIDERATO che a partire dal 1° settembre 2024, in applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale della Regione Puglia n.1993 del 29/12/2023 e n.1 del 05/01/2024 si è attuato il *Piano di dimensionamento scolastico* con cessazione del I C.D. "*G. Falcone*" e nuova istituzione dell'Istituto Comprensivo "*G. Falcone e P. Borsellino – F. Carelli*";

Al fine di favorire il coordinamento e la definizione dell'identità della scuola, nonché promuovere il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'art. 1 co. 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione
ai fini dell'elaborazione del PTOF A.S. – 2024/2025.
Aggiornamento

1. **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi** individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il correlato Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano.

2. **Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento** del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici e, in particolare, si punterà a migliorare i risultati di apprendimento della disciplina MATEMATICA.

3. **Le proposte ed i pareri formulati** dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- una scuola aperta al territorio;
- una scuola che valorizzi il territorio e, in particolare, la dimensione culturale, architettonica e le tradizioni locali;
- una scuola come luogo di formazione, incontro e crescita permanente.

4. **Aspetti metodologici**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PdM, il PTOF del triennio 2022/23 – 2023/2024 - 2024/25 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove al fine di:

a. ***Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi*** (con particolare riferimento alle diverse tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori). A tal fine, si ritiene necessario:

- **Consolidare i Piani/Progetti relativi agli allievi con BES**, intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia;
- **Consolidare Progetti di inclusione legati alla disabilità** nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, **adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive** (*cooperative learning*, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti, in linea con le nuove disposizioni del D. Lgs. n. 66/2017 e con i correlati Documenti ministeriali);
- **Promuovere Attività e Laboratori**, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, in orario extrascolastico, finalizzati a valorizzare le eccellenze, e inserendo nuovi contenuti ed attività accanto a quelli già in corso (certificazioni linguistiche, laboratori artistici e attività musicali);
- **Garantire un percorso di continuità e orientamento** fra gradi scolastici, con un **Progetto pluriennale di "*Continuità e di Orientamento scolastico*";**

b. ***Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi***. A tal fine si ritiene necessario:

- **Adottare** metodologie inclusive;
- **Promuovere** l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'attenzione allo sport e all'alimentazione;
- **Promuovere** i valori della convivenza civile e della legalità;

c. ***Stimolare il dialogo interculturale*.** A tal fine, si ritiene necessario:

- **Implementare** le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle **regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- **Proseguire** nei progetti relativi agli **stili di vita**, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione, alla sana attività sportiva e a sane abitudini di vita;
- **Consolidare e implementare** il **coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola**, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

5. Aspetti contenutistici

La stesura del PTOF mira a superare la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento, a innovare l'impianto metodologico per contribuire allo sviluppo delle *competenze chiave di cittadinanza europea* e ai contenuti pregnanti dell'Educazione Civica che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali: *comunicazione in lingua madre - comunicazione in lingue straniere - competenze*

logico-matematiche - competenze digitali - imparare ad imparare - iniziativa ed imprenditorialità - consapevolezza culturale -competenze sociali e civiche.

Dalla *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente,* adottata dal Consiglio d'Europa il 22/05/2018, che rinnova e sostituisce il precedente testo del 2006, emerge la necessità di sviluppare nei bambini maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili "*per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti*".

In senso più ampio, la *Raccomandazione* pone l'accento sulla *curiosità* e sulla *capacità di relazione* con "l'altro" (persona, contesto, cultura), affiancate alla *capacità di pensiero critico*. Pertanto, sarà opportuno e precipuo porre attenzione alla competenza di "*consapevolezza culturale*", che presuppone un approccio costruttivo nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera identitaria connaturata al riconoscimento del concetto di "*eredità*" di un popolo o di una nazione. In tal modo, l'integrazione delle competenze e la fusione dei campi di esperienza culturale e relazionale contribuiranno all'arricchimento del profilo formativo delle alunne e degli alunni, nell'ottica di una sempre più ampia consapevolezza culturale.

In particolare sarà posta attenzione all'acquisizione delle **competenze-chiave europee**: "*Comunicazione nelle lingue straniere*", tra cui si evidenzia la **lingua inglese**, nonché alla "*Consapevolezza ed espressione culturale*", attraverso percorsi didattici e laboratoriali (musica, arte e sport), mirati a consolidare e ad ampliare l'offerta formativa dell' Istituto Comprensivo "*G. Falcone e P. Borsellino – F. Carelli*".

L'offerta formativa di questo Istituto, alla luce delle ultime disposizioni normative in materia di inclusione, e in considerazione dell'elevato numero di utenti con cultura diversa e/o BES, sarà potenziata anche con attività di recupero degli allievi in difficoltà, mediante azioni che rispondano ai loro bisogni educativi e formativi (corsi di recupero e/o attività a piccoli gruppi).

Il *PTOF* dovrà altresì fare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della *Legge*:

- commi 1 - 4 *(finalità della legge e compiti delle scuole);*
- commi 5 - 7, 14 *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).*

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ciclo, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti ***priorità*:**

- **Valorizzazione della scuola** intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto anche tramite l'insegnamento delle **STEAM** (*Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics*) a carattere interdisciplinare, che rende la matematica e le scienze collegate con la realtà e la vita, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni..
- Potenziamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia delle competenze nella **musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media** di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a **uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'**Italiano** come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un **ambiente di apprendimento sereno e accogliente**.
- Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il **recupero delle difficoltà**, per il **potenziamento delle eccellenze**, per la valorizzazione del merito e attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento prioritario degli apprendimenti come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'O.M. n.172 del 04/12/2020 "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*" e Linee Guida correlate, e dalla Nota MIM prot. n. 4155 del 7 febbraio 2023 "*Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa"*.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (Legge 17 maggio 2024, n.70 "*Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*").
- Potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 66/2017 e ss.mm.ii.; piani di studio personalizzati per alunne e alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento; percorsi finalizzati all'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima

acquisizione anche in riferimento alle modifiche contenute nel D.Lgs.7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: *«Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*. Il D.M. 29/12/2020, n. 182, che contempla l'adozione del *Piano Educativo Individualizzato* e delle correlate *Linee guida* dovrà costituire punto di snodo e riflessione condivisa per l'implementazione delle buone pratiche educative e delle corrette procedure relative al diritto allo studio delle alunne e degli alunni con disabilità.

- Criteri di valutazione orientati alla **valutazione formativa e all'autovalutazione** (ai sensi del DPR n. 80/2013 e della Nota MIUR n. 7851 del 19/05/2020, avente ad oggetto "*Sistema Nazionale di Valutazione*" e ss.mm.).
- Attività di **continuità** nelle *classi ponte* e *orientamento* che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno a un sereno inserimento nel grado scolastico successivo, e alla scelta consapevole dell'indirizzo di studio nella scuola secondaria di primo e secondo grado (tecnologico, musicale, ecc.).
- Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle **abilità digitali** e con particolare riguardo al pensiero computazionale; superamento del *digital divide* promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dall'EQF DigComp 2.1 *"Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini*", sia nel caso si dovesse far ricorso per il tempo strettamente necessario alla DaD sia per un uso consapevole del pc e altri *devices*.
- Prevedere modalità di sviluppo delle competenze, fin dall'inizio di ciascun anno scolastico (mediante la partecipazione a progetti d'Istituto, progetti regionali o europei, come ad esempio i Progetti PON – E-TWINNING - ERASMUS).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, al fine di agevolare l'introduzione di didattiche innovative e laboratoriali, occorre tenere presente che si renderà necessario l'utilizzo degli ambienti innovativi nonchè dei seguenti laboratori:

- *Laboratori di informatica*
- *Laboratori linguistici*
- *Laboratori musicali*
- *Laboratori scientifici*
- *Palestre /Tensostruttura*
- *Biblioteca*

Tutte le attività dovranno essere pensate e progettate come fruibili da tutte le alunne e tutti gli alunni al fine di garantire il successo scolastico e la piena inclusione di tutti i discenti.

Indicazioni per la crescita dell'integrazione dell'Istituto con il territorio:

- Accordi di Rete, in particolare partecipazione alla Rete di Ambito
- Reti di Scopo, se coerenti con la *mission* istituzionale
- Eventuali collaborazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli, con soggetti esterni impegnati nella formazione nell'ambito della Rete territoriale di appartenenza attraverso accordi e convenzioni

6. Organico dell'autonomia

Il PTOF individua anche "il *fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa"* (art.1 - comma 14 L. n. 107/2015).

Premesso che non è possibile indicare preventivamente quanti e quali potranno essere i docenti assegnati nei prossimi anni scolastici a questo Istituto Comprensivo, senza una previsione attendibile delle iscrizioni dei diversi segmenti scolastici, i progetti e le attività di insegnamento sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7. Educazione Civica (ex L. n. 92/2019)

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ex L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive *Linee Guida - D.M. n.183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*", anche in riferimento alla Legge 17 maggio 2024, n.70 "*Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*", il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati: all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "*la capacità di agire da cittadini*

responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"; a realizzare azioni mirate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Più in particolare saranno privilegiati percorsi educativi e progetti di istituto che perseguano comuni traguardi di competenza (UDA/UDC che coinvolgano tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019), relativi ai tre nuclei concettuali indicati *nelle Linee Guida* di cui al *D.M. n.183 del 07/09/2024* fondanti e trasversali a tutte le discipline, la cui trasmissione dovrà essere pervasiva e continuativa e finalizzata anche all'acquisizione di comportamenti responsabili nonché in linea con i *Regolamenti di Istituto* e con il *Patto di corresponsabilità educativa*. Percorsi e progetti di cittadinanza attiva produrranno un avvicinamento degli alunni alla pratica di vita democratica, alle istituzioni, alla **sensibilizzazione sui problemi dell'ambiente**, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

8. Didattica Digitale Integrata

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo *lockdown*. In alternativa il PTOF potrà prevedere in allegato apposito *"Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata"* approvato dagli OO.CC. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

9. Livelli di partenza ed obiettivi

Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10. Formazione del Personale

Il PTOF individua "*la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*" (art.1 – comma 12, L. n. 107/2015).

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il *Piano di formazione*, nel rispetto dei bisogni formativi del personale e in coerenza con il PNSD debba prioritariamente dare spazio ad **attività e percorsi di formazione in servizio interni all'Istituto**, al fine di sviluppare un linguaggio comune fra i docenti, la transizione digitale, l'innovazione metodologico-didattica e multilinguistica (D.M.66/2023)

Si privilegeranno i seguenti itinerari formativi tendenti allo sviluppo e alla implementazione di:

- **Didattica per competenze**;
- **Didattica inclusiva** (es.: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'Italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD, genialoidi e altro);
- **Aggiornamento disciplinare**;
- **Didattica innovativa con le TIC;**
- **Potenziamento e certificazione** delle competenze informatiche e linguistiche;
- **Acquisizione/potenziamento di competenze comunicativo/relazionali**, di gestione della classe e dei conflitti;
- **Conoscenza e utilizzo** di metodologie volte al conseguimento del successo formativo degli alunni;

Si prevedono altresì attività di formazione rivolte al personale amministrativo ed ausiliario mirate a implementare:

- **Competenze professionali**, tra cui quelle informatiche;
- **Competenze comunicativo-relazionali**.

Le linee di riferimento per le azioni educative e formative della Scuola saranno in continuità con i percorsi

attivati nei precedenti anni scolastici e, al contempo, proiettate verso una partecipazione “della” e “alla” comunità scolastica, in un’ottica di educazione permanente.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Dall' analisi dei risultati della Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione, si ritiene necessario, impostare il *Piano di Miglioramento* su *Priorità* e *Traguardi* di seguito riportati.

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di matematica

TRAGUARDO

Migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di matematica affinché siano in linea con le medie regionali e nazionali

OBIETTIVI DI PROCESSO (ATTIVITÀ)

- Curricolo, progettazione e valutazione - Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere) ed extracurricolare.
- Ambiente di apprendimento - Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne /esterne all'Istituto (Olimpiadi della matematica). Esperire nella pratica d'aula le metodologie e modalità didattiche sperimentate e consolidate nella formazione.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti.

In relazione agli **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DA PERSEGUIRE**, sui quali sarà costruita l'offerta formativa (comma 7 dell’art. 1 della Legge 107/2015), la Scuola individua come più pertinenti alla propria mission educativa:

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso l'attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM e percorsi centrati sulla risoluzione dei problemi legati alla vita quotidiana, rappresentati in modi diversi al fine di facilitare l'individuazione di svariate strategie risolutive (problem solving, cooperative learning, ecc.).
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio attraverso percorsi che rendano possibile l'offerta di contesti che considerino i vissuti degli alunni, le loro esperienze, la storia con gli altri e che valorizzino potenzialità, capacità e competenze per imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni e la comunicazione. La didattica laboratoriale sarà realizzata attraverso l’uso della metodologia della ricerca, non solo in laboratorio attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma anche in aula dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano stimolando fantasia e creatività (*learning by doing).*

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria DE DONATO
Firmato digitalmente da:
De Donato Anna Maria
Firmato il 09/10/2024 09:38
Seriale Certificato: 3812159
Valido dal 03/09/2024 al 03/09/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA